



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIORGIO GABER

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORGIO GABER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/09/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 104** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente



119 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24; 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V;

VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2021/2022;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa; 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato anche dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il



suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/22 e nello specifico

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere



organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e linguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per



l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dalla pandemia

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
 - Potenziamento delle competenze informatiche
 - Curricolo digitale

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, e a conclusione d'anno.



- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione attività di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
 - Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
 - Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
 - Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

• Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un

avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. .

- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e

condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

• Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.

• Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

• Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;



- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



NOTA BENE IL PRESENTE PTOF VIENE APPROVATO CON DELIBERA N.4 DEL 13.02.2023.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo si trova ad operare in un'area del Comune di Camaiore caratterizzata da una condizione economica media e in cui gran parte della popolazione è occupata in prevalenza nel settore turistico, artigianale, industriale e in parte anche agricolo. La maggioranza delle famiglie che vivono in questa località ha mediamente un discreto tenore di vita. L'Istituto si inserisce in un contesto ambientale favorevole per l'equilibrio tra ambiente urbano e quello naturale, negli ultimi anni oggetto di particolari attenzioni da parte dell'amministrazione comunale per il suo risanamento e abbellimento. L'Istituto accoglie una popolazione dai 3 ai 14 anni per un totale di 810 studenti suddivisi in 38 classi (media alunni per classe: 21). La percentuale di alunni stranieri non è molto alta (3,60) infatti è notevolmente inferiore rispetto alla Provincia di Lucca (9,80%) alla Toscana (14,17%), alla Nazione (10,09%). In prevalenza gli stranieri presenti nell'Istituto sono di 2° generazione. La disoccupazione presente è in prevalenza di tipo stagionale.

Vincoli

Il contesto territoriale si presenta scarso di opportunità culturali per la crescita giovanile. Nella zona di Lido di Camaiore, forse a causa anche del forte interesse legato al settore della balneazione e dei locali notturni, non si è investito in centri di aggregazione per ragazzi, biblioteche o altro. Le realtà di aggregazione presenti sul territorio sono la Misericordia, la Croce Verde, gli Scout e i centri estivi per bambini, organizzati da privati, Comune e Misericordia. La partecipazione alla vita scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, è limitata al prevalente interesse per il "voto" e per i risultati scolastici, mentre deve essere spesso sollecitata alla condivisione educativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Camaiore comprende 24 frazioni, tra queste le più celebri e popolate sono Lido di Camaiore, noto centro balneare e Capezzano Pianore, in passato famosa per la produzione delle fragole ed oggi soprattutto per la floricoltura. Gli alberghi e gli stabilimenti balneari caratterizzano il territorio



influenzando l'economia e lo status sociale degli abitanti, rendendo la frazione quasi idealmente separata dal resto del Comune. L'Istituto ha continuato a promuovere la collaborazione con il territorio ampliando il coinvolgimento con associazioni e imprenditori locali per la crescita della scuola. L'Ente Locale, pur avendo ridotto le risorse finanziarie destinate alla Scuola, sostiene e promuove l'offerta formativa attraverso percorsi didattici gratuiti. Il "TAVOLO DEI MINORI" rappresenta una realtà consolidata volta a contrastare il disagio scolastico utilizzando tutte le risorse presenti sul territorio, comprese quelle del volontariato. Nell'Istituto sono presenti servizi gratuiti a sostegno di famiglie e studenti: doposcuola (Ass. il Cireneo e Misericordia); apertura delle due biblioteche scolastiche (Misericordia); assistenza mensa alunni frequentanti il modulo con genitori lavoratori (plesso Montalcini). Le convenzioni stipulate con le realtà territoriali hanno consentito lo svolgimento di attività gratuite di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Nel corso degli anni i finanziamenti da parte dell'Ente Locale si sono progressivamente ridotti. L'offerta di supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa da parte dell'ente si concretizza attualmente con una serie di percorsi didattici gratuiti che, nel tempo, sono aumentati e migliorati. Nel corso degli ultimi anni l'Istituto si è impegnato a cercare risorse diverse, stimolando la partecipazione da parte dei genitori, associazioni locali e imprenditori. Mentre la risposta da parte delle Associazioni locali è stata positiva e si arricchisce di anno in anno, i genitori continuano ad avere una visione piuttosto selettiva del concetto di partecipazione legato al singolo plesso di frequenza o al sostegno di un progetto di interesse individuale. Nel plesso G. Carducci, dove è in atto il progetto "Senza Zaino per una Scuola Comunità" i genitori sono maggiormente coinvolti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto ha continuato ad aderire ad iniziative per completare e ampliare la strumentazione tecnologica in modo da favorire il più possibile la diffusione delle TIC, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola digitale. Tutte le aule sono cablate, nella Scuola Secondaria di 1° grado è presente la rete wireless e tutte le classi della primaria sono dotate di una LIM e relativo collegamento a Internet. Inoltre, le classi con alunni BES dispongono di un pc con programma per mappe



concettuali. Le due biblioteche presenti nell'Istituto (Amaducci e Nigro) offrono il servizio sia all'utenza interna che esterna, grazie alla convenzione tra l'Istituto e la Misericordia. Le due palestre vengono utilizzate sia in orario scolastico (dagli alunni dell'Istituto) sia in orario extrascolastico (dalle Associazioni, Società sportive, per eventi...). Sono presenti laboratori attrezzati. In relazione alle caratteristiche dell'edilizia scolastica il buon livello delle strutture si scontra con una critica ubicazione delle sedi (polo centrale e plesso G. Carducci) che determina problematiche alla viabilità e alla sicurezza nelle fasi di entrata e uscita. Attraverso varie iniziative: realizzazione di un calendario, mercatino per la vendita di manufatti realizzati dagli alunni, il Premio Gaber, la ricerca di sponsor, l'Istituto reperisce risorse che gli permettono di ampliare l'Offerta formativa. I privati contribuiscono all'Ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

In relazione alle caratteristiche dell'edilizia scolastica il buon livello delle strutture si scontra con una critica ubicazione delle sedi (polo centrale e plesso G. Carducci) che determina problematiche alla viabilità e alla sicurezza nelle fasi di entrata e uscita. Per problematiche varie il servizio di volontariato per l'assistenza all'entrata e all'uscita in collaborazione con l' "Auser" di Camaiore non è stato attivato; il percorso "Pedibus, con relativa segnaletica orizzontale e verticale, è in attesa di attuazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIORGIO GABER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC83200Q
Indirizzo	VIA TRIESTE, 85 LIDO CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Telefono	058467563
Email	LUIC83200Q@istruzione.it
Pec	luic83200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgaber.edu.it

Plessi

VIA FERRARIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83201L
Indirizzo	VIA FERRARIN LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE

EMANUELA CUPISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83202N
Indirizzo	VIA CARDUCCI LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE



RITA LEVI DI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83201T
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	15
Totale Alunni	267

GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83203X
Indirizzo	VIA DELLA GRONDA SECCO 55041 CAMAIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

MICHELE ROSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM83201R
Indirizzo	VIA TRIESTE 85 LIDO DI CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	12
Totale Alunni	273



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio multifunzionale	3
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio di prescuola	
	Servizio di vigilanza con mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Lim, PC, stampanti e tablet presenti nella classi	171



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	20



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La presenza in ogni aula di apparecchiature informatiche/multimediali, consente:

- a) ai docenti di utilizzare modalità didattiche innovative, metodologie diversificate e personalizzate per rispondere a tutti i bisogni educativi: cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca-azione, TIC;
- b) agli alunni/studenti di utilizzare modalità di lavoro differenti: presentazioni in PowerPoint, costruzione di mappe concettuali su piattaforme condivise (per esempio: Google Drive, Edmodo), ascolto di testi multimediali, produzione di manufatti digitali.

La scuola Primaria G. Carducci si caratterizza per la modalità "Senza zaino" i cui valori sono: ospitalità, responsabilità e comunità.

Attraverso un ambiente aperto e stimolante, l'alunno sperimenta un percorso innovativo di apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- a) Metodologie diversificate e personalizzate per rispondere a tutti i bisogni educativi: cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca-azione, TIC
- b) Utilizzo di modalità di lavoro differenti: presentazioni in PowerPoint, costruzione di mappe



concettuali su piattaforme condivise (per esempio: Google Drive, Edmodo), ascolto di testi multimediali, produzione di manufatti digitali



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

1) Candidatura all'Avviso 1.2 (Migrazione dati al cloud) e all'Avviso 1.4 (Sito web scuola).

Vantaggi prospettati: sicurezza; protezione dati; sito più accessibile (template sempre aggiornati); manutenzione a carico del provider.

2)PNRR-Animatori Digitali: formazione del personale per la transizione digitale.

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento dell'Animatore Digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FERRARIN LUAA83201L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EMANUELA CUPISTI LUAA83202N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RITA LEVI DI MONTALCINI LUEE83201T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI LUEE83203X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MICHELE ROSI LUMM83201R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

GIORGIO GABER

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto è dotato di un Curricolo verticale con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, che è stato condiviso tra i docenti dei tre ordini di scuola. La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze acquisite. La scuola Primaria ha organizzato le due ore di programmazione settimanali con le seguenti modalità: a rotazione n. 2 programmazioni di team, n.1 programmazioni di plesso e n.1 d'Istituto a classi parallele. Mentre l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono in sede di programmazione settimanale dei team nella Scuola Primaria, nella Scuola Sec. di 1° grado vengono utilizzate le ore collegiali all'inizio dell'anno e dei Consigli di Classe. L'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa sono garantiti anche dal potenziamento richiesto in base alla legge 107 del 2015 e precisamente: - potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità; -potenziamento linguistico; -potenziamento scientifico; - potenziamento artistico e musicale; -potenziamento motorio; -potenziamento laboratoriale. Dal corrente anno scolastico i docenti hanno compilato una scheda di valutazione dei progetti. Il Collegio Unitario ha deliberato di effettuare, a livello di classi parallele d'Istituto, le prove d'ingresso e quelle finali. Le prove a classi parallele sono salvate in un archivio digitale. Per la correzione delle prove vengono adottate griglie di valutazione comuni che evidenziano la percentuale ottenuta in italiano, matematica e inglese dalla singola classe. La tabulazione dei risultati ottenuti, a cura della FS valutazione/autovalutazione, è presentata all'ultimo Collegio dei Docenti ed è necessaria ai fini dell' Autovalutazione d'Istituto. A seguito dei risultati delle prove, sono progettati interventi



didattici specifici con particolare riferimento alle attività di recupero. Dall' a.s. 2017/2018 sono stati individuati Indicatori e Descrittori (inseriti nel registro elettronico) relativi al Comportamento e alla Progressione degli Apprendimenti per l'elaborazione dei Giudizi del I e del II Quadrimestre, come previsto dalla normativa vigente. Dal corrente anno scolastico i gruppi di lavoro del curricolo verticale e valutazione /autovalutazione hanno completato le rubriche valutative scuola primaria (italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze) e secondaria (italiano, matematica, inglese).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto, sulla base di un Curricolo Verticale condiviso, ha adottato criteri di valutazione comuni per il voto di comportamento secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 ; è presente il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità. L'Istituto ha realizzato un Curricolo delle Competenze disciplinari, seguendo le indicazioni della prof.ssa Franca Da Re. Inoltre, i docenti hanno progettato Curricoli d'aula a classi parallele. Nell' a.s. 2016/2017 la Commissione Valutazione/Autovalutazione ha redatto le Rubriche Valutative per Competenze per le classi di passaggio, relative a: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica, competenza digitale e competenze sociali e civiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze trasversali acquisite.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire le competenze di cittadinanza, contrastare e prevenire atti di bullismo, l'Istituto ha realizzato il progetto "BULLISMO, IL CYBERBULLISMO E LE SUE INSIDIE" rivolto agli alunni, ai docenti ed anche alle famiglie, con la diretta collaborazione dall'equipe del Servizio di Pediatria e Neuropsichiatria infantile dell'ospedale "San Camillo" di Forte dei Marmi.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA FERRARIN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Benessere psicofisico del bambino Integrazione di tutti i bambini in ottica inclusiva
Sviluppare la creatività, usare i vari linguaggi espressivi (grafico, pittorico/plastico, manipolato, ecc.) Favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza, controllo dell'emotività e sviluppo dell'autostima Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispetta do piccole regole comuni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposte attività per il raggiungimento delle competenze in tutti campi di esperienza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rispettare le regole della sezione Rispettare l'ambiente Rispettare sé e gli altri



Dettaglio Curricolo plesso: EMANUELA CUPISTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Benessere fisico e psicologico del bambino Favorire l'integrazione di tutti i bambini in ottica inclusiva Sviluppare la creatività, usare i vari linguaggi espressivi (grafico-pittorico, plastico, manipolativo, ecc.) Favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza, controllo dell'emotività e sviluppo dell'autostima Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispettando piccole regole comuni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposte attività per il raggiungimento delle competenze in tutti i campi di esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rispettare le regole della sezione Rispettare l'ambiente Rispettare sé e gli altri



Dettaglio Curricolo plesso: RITA LEVI DI MONTALCINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Benessere fisico e psicologico dell'alunno
Benessere digitale
Metodologie didattiche innovative
Centralità della persona
Inclusione e socializzazione nel gruppo-classe
Sviluppo di un progetto di vita personale e di studio da parte dell'alunno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze trasversali acquisite.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rispetto delle principali regole del vivere civile
Rispetto delle persone e dell'ambiente
La qualità delle relazioni con pari e con adulti

Utilizzo della quota di autonomia

2 insegnanti



Dettaglio Curricolo plesso: GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Benessere fisico e psicologico dell'alunno
Benessere digitale
Centralità della persona
Inclusione e socializzazione nel gruppo-classe
Metodologie didattiche innovative
Sviluppo di un progetto di vita personale e di studio da parte dell'alunno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti progettano Unità per Competenze interdisciplinari che prevedono la realizzazione di un Compito Autentico per valutare le competenze trasversali acquisite

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rispetto delle regole del vivere civile
Rispetto delle persone e dell'ambiente
Qualità delle relazioni con pari e adulti



Dettaglio Curricolo plesso: MICHELE ROSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola, nel rispetto dell'unicità della persona, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Benessere fisico e psicologico dell'alunno
Benessere digitale
Inclusione e socializzazione nel gruppo-classe
Metodologie didattiche innovative
Centralità della persona
Costruzione di un progetto di vita personale e di studio da parte dello studente

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I raccordi si realizzeranno con tutte le discipline richiamate dalle diverse unità di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: iniziare ad organizzare il proprio apprendimento. Progettare: iniziare ad elaborare progetti concernenti le proprie attività di studio. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso, utilizzare linguaggi e supporti diversificati. Collaborare: interagire positivamente con il gruppo. Agire in modo autonomo e responsabile: far valere i propri bisogni e i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli altrui. Risolvere problemi: iniziare ad affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,



raccogliendo e valutando i dati. Individuare semplici collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti e collegamenti anche tra diversi ambiti disciplinari Iniziare ad acquisire ed interpretare coerentemente l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

1 docente



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MICHELE ROSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazione Patente Informatica Europea ICDL**

Corso extracurricolare del Patentino informatico per il conseguimento del Diploma ICDL Base (4 moduli)

Il corso è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria I grado.

Dura tre anni e prevede 4 esami interamente svolti al PC sui seguenti argomenti:

- 1) Computer Essentials (nozioni fondamentali di Informatica e uso del PC)
- 2) Online Essentials (Navigazione e Posta elettronica)
- 3) Word Processing (uso del programma di videoscrittura Microsoft Office Word Processing)
- 4) Spreadsheet o Excel (fogli di calcolo)

Dopo aver superato i 4 esami, si riceve il Diploma ICDL Base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Rafforzamento dell'autonomia degli alunni
- 2) Potenziamento delle competenze civiche
- 3) Inclusione scolastica
- 4) Utilizzo delle attività laboratoriali
- 5) Insegnamento attraverso l'esperienza



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alternativa IRC scuola Secondaria I grado

Il presente progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che li arricchisca dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alternativa IRC scuola Infanzia Cupisti

Giochi, vita di relazione, attività didattiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisire maggiore conoscenza di sé, maggiore consapevolezza di appartenenza ad una comunità nel rispetto di comportamenti che regolano la convivenza civile. - Sviluppare il senso del rispetto per gli altri e condividere le regole. - Conoscere le regole e saperle applicare COMPETENZE ATTESE Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alternativa IRC scuola Infanzia Ferrarin

Gioco, vita di relazione, attività laboratoristi, manipolative

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI -Acquisire maggiore consapevolezza di appartenere ad una comunità nel rispetto di valori e regole condivise. -Stare bene con gli altri, rispettare le regole. -Conoscere le regole
COMPETENZE ATTESE Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Patente e Certificazione informatica europea ICDL

Conoscenza dei principali applicativi della produttività digitale Conoscenza di Internet e della posta elettronica Conoscenza della sicurezza informatica Conoscenza della collaborazione online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Usare in maniera etica e critica le nuove tecnologie -Promuovere la convivenza e favorire il rispetto delle regole civili - Apprendere i principali applicativi (Word, Spreadsheet o Excel, PowerPoint o Presentation) utilizzati nel campo lavorativo - Sapere le migliori pratiche per un uso efficace del computer - Avere le competenze fondamentali



necessarie alla navigazione in Rete, alla ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica - Avere le competenze fondamentali per l'impostazione e uso di strumenti per la collaborazione online (memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili) - Uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane per gestire una connessione di rete sicura, usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni. **COMPETENZE ATTESE** Sviluppo delle competenze digitali degli studenti al fine di sostenere le sessioni d'esame ECDL presso la nostra scuola, Test Center ECDL abilitato

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Lettorato in Lingua inglese

Il progetto, che prevede la presenza del lettore nelle classi dell'istituto dall'infanzia alla secondaria, mira a sviluppare le abilità di listening e speaking degli alunni coinvolti attraverso la stimolazione dell'interesse e del piacere dell'apprendimento della lingua straniera, favorendo l'apertura e la conoscenza per le usanze dei popoli anglofoni, mettendo in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, imparando ad interagire con disinvoltura crescente in conversazioni che riguardino argomenti di vita quotidiana o materie di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Perfezionamento delle abilità audio-orali e approfondimento delle conoscenze di civiltà e di aspetti culturali del mondo anglosassone attraverso il confronto con un native speaker; potenziamento delle conoscenze del lessico grazie all'introduzione di forme idiomatiche e aree lessicali specifiche, inerenti attività interdisciplinari CLIL.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule delle classi terze

● Museo archeologico scuola Secondaria I grado

Uscite sul territorio locale in orario curricolare con scuolabus; approfondimento della storia locale e del patrimonio artistico cittadino.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -ampliare conoscenze e abilità di storia -sapersi relazionare nel contesto di una didattica diversa da quella quotidiana -competenze di orientamento e manualità

COMPETENZE ATTESE approfondimento curricolo di storia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Progetto "A capofitto" Ufficio Caritas e Diocesi di Lucca

Percorso di riflessione pensato per ragazzi e ragazze che si trovano in un momento di passaggio nel percorso di crescita, nel quale è necessario prepararsi ad una scelta importante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Riflettere sui propri talenti, sulle proprie attitudini e capacità, offrire spunti e strumenti per un orientamento basato sulla persona. COMPETENZE ATTESE Maggiore consapevolezza di sé nell'orizzonte di una scelta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Cambridge

Corso di preparazione all'esame Cambridge, rivolto agli alunni delle classi terze. Il corso si terrà in orario extra curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale al fine di conseguire la certificazione Cambridge corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Accoglienza infanzia "Cupisti"

Riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni mediante vari tipi di linguaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Superare il distacco dalle figure parentali, conoscere gli ambienti scolastici, essere partecipi nella comunità scolastica Imparare, ascoltare e condividere esperienze **COMPETENZE ATTESE** Favorire l'ambientamento dei bambini che frequentano per la prima volta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Inglese scuola infanzia "E. Cupisti"

Primo approccio con una lingua diversa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Partecipare attivamente ad una lezione in lingua Lettere dell'alfabeto, numeri, colori, parti del corpo in lingua inglese e canzoni **COMPETENZE ATTESE** Imparare le prime parole ed espressioni in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule didattiche

● Progetto "Psicomotricità" scuola Infanzia E. Cupisti

Controllare i movimenti e le posture, coordinare i movimenti, utilizzare i sensi per conoscere, orientarsi nello spazio... conoscere le parti del corpo

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire stima di sé e fiducia nelle proprie capacità, controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispettando piccole regole comuni Interiorizzare e rappresentare il corpo, maturare competenze di motricità fine e globale Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni **COMPETENZE ATTESE** Favorire il benessere psicofisico dei bambini, promuovere e sostenere le capacità di movimento, azione e controllo del proprio corpo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Accoglienza" scuola Infanzia Via Ferrarin

Cominciare a riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni attraverso vari tipi di linguaggio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Superare il distacco dalle figure parentali Scoprire la scuola come luogo d'incontro Sentirsi partecipi e attivi ognuno con le proprie modalità Cominciare ad imparare ad ascoltare Condividere esperienze **COMPETENZE ATTESE** Favorire l'ambientamento dei bambini che frequentano per la prima volta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità scuola Primaria-Scuola Secondaria

Acquisizione delle competenze in tutti i campi d'esperienza che vengono scelti in base alle UDC elaborate annualmente dalla Commissione Continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI La cooperazione, l'accettazione, il confronto, il rispetto degli altri e delle regole sociali Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, favorire attraverso varie attività, la collaborazione fra insegnanti, tra alunni. Coinvolgere i genitori nel processo di formazione dei propri figli **COMPETENZE ATTESE** Promuovere la continuità del processo educativo dall'asilo-nido alla secondaria attraverso la progettazione intenzionale ed organizzata di azioni positive di raccordo tra i vari ordini di scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Inglese giocando" scuola Infanzia Via Ferrarin

Memorizzare i suoni, apprendere un vocabolario di base inerente al mondo del bambino

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare la capacità di ascolto Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese **COMPETENZE ATTESE** Stimolare e favorire l'avvicinamento alla lingua inglese

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Psicomotricità" scuola Infanzia Via Ferrarin

Controllare i movimenti e le posture, coordinare i movimenti, utilizzare i sensi per conoscere, orientarsi nello spazio... conoscere le parti del corpo

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire stima di sé e fiducia nelle proprie capacità, controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, condividere gli spazi rispettando piccole regole comuni Interiorizzare e rappresentare il corpo, maturare competenze di motricità fine e globale Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni **COMPETENZE ATTESE** Favorire il benessere psicofisico dei bambini, promuovere e sostenere le capacità di movimento, azione e controllo del proprio corpo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Classi aperte" scuola Primaria G. Carducci

- Incrementare attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali. - Dare la possibilità a ciascun alunno senza discriminazioni di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. - Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno per migliorare il successo scolastico - Conseguire una competenza strategica come imparare ad imparare.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, egualità, partecipazione e solidarietà. Partecipare attivamente alla costruzione di una comunità scolastica, ponendo in atto comportamenti di tutoraggio nei confronti di chi ha maggiore necessità e di collaborazione per il buon funzionamento della stessa scuola. - Prevenire e recuperare fenomeni di disagio e di dispersione. COMPETENZE ATTESE Garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Interagire con docenti diversi dai propri, confrontarsi con diverse modalità comunicative ed operative

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule didattiche

● Progetto "Classi aperte" scuola Primaria R.L.Montalcini

Le classi del plesso Montalcini abbineranno la progettualità a classi aperte sia al progetto teatro



da sviluppare durante tutto l'anno scolastico, sia durante particolari giornate come quella della gentilezza, della memoria, dell'acqua e della Terra con la realizzazione di cartelloni e altri lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle capacità di interagire; • promuovere una migliore integrazione scolastica e sociale; • partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune; • cooperare con i compagni; • migliorare la relazione, la comunicazione ed il confronto fra docenti. **COMPETENZE ATTESE** Il progetto classi aperte ha come finalità di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Tale progetto offre la possibilità agli alunni di interagire con docenti e compagni diversi dai propri. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro con bambini provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione ed integrazione. Gli alunni dovranno rispettare regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule
------	------



● Progetto Teatro (per tutti i plessi)

Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimersi attraverso il gioco dei ruoli, di sperimentare nuovi linguaggi, di potenziare la conoscenza di sé, di educare al rispetto delle differenze, di integrare i bambini diversamente abili o con difficoltà specifiche di apprendimento di arricchire l'offerta formativa tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI In generale si intende offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimersi attraverso il gioco dei ruoli, di sperimentare nuovi linguaggi, di potenziare la conoscenza di sé, di educare al rispetto delle differenze, di integrare i bambini diversamente abili o con difficoltà specifiche di apprendimento di arricchire l'offerta formativa tradizionale. Nello specifico si possono individuare sotto obiettivi trasversali a più discipline: **COGNITIVI**: • Comprendere un testo e individuarne personaggi, ambienti, avvenimenti • Comprendere messaggi musicali **COMPORIMENTALI**: • Saper usare il linguaggio mimico • Saper ascoltare • Saper rapportarsi con il pubblico • Saper gestire ansie e timori **TECNICI**: • Saper costruire fondali e scene Saper interpretare canti e danze **COMPETENZE ATTESE** La progettazione di laboratori multidisciplinari e/o trasversali alle varie discipline curriculari trova nella predisposizione di attività teatrali il momento culmine di maggior gradimento da parte degli allievi e sintetizza molteplici aspetti della didattica e delle ricadute attese da un tipo di attività ludico/ pratica che affianchi quelle previste dal curriculum tradizionale. L'attività teatrale implica: - discussione, cooperazione e coordinamento (socialità); - gestione dei sentimenti di paura, timidezza, irrequietezza (emotività); - coinvolgimento della funzione motoria, mimica, gestuale, sonora, linguistica (canali espressivi multipli); - sviluppo del potenziale intellettuale non solo logico legato alla produzione di testi teatrali, coreografie (creatività); - ricerca di soluzioni sempre nuove e di invenzioni pratiche per risolvere i problemi che presentano costruzioni e cambi di scena (interdisciplinarietà - laboratori di arte: scene e costumi, musica: canti e educazione fisica: balli). Per i bambini di oggi,



letteralmente bombardati da un surplus di stimoli audiovisivi, la difficoltà di ascolto e concentrazione raggiunge livelli allarmanti soprattutto se unita ai disturbi del comportamento e al disagio sociale: il teatro rappresenta la forma di arte collettiva per eccellenza e, abituando gli alunni al lavoro di gruppo, apre tutti i canali implicati dalla necessità di mettersi in ascolto di se stessi e degli altri. Il lavoro teatrale porta naturalmente a gestire responsabilmente la cooperazione in tutte le fasi di realizzazione dello spettacolo e comporta confronto, discussione, coordinamento di diversi punti di vista per giungere alla riuscita dello spettacolo finale, inteso come momento culmine di autoverifica della qualità del lavoro e dell'impegno che ci si è trovati a co-produrre.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● Cresco sicuro (per tutti i plessi)

Interventi formativi sulla sicurezza stradale con esperti esterni (polizia municipale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. Educare le giovani



generazioni alla legalità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● Orientamento per la scelta della Scuola Superiore

Con il servizio di orientamento, in collaborazione con lo psicologo, la scuola intende fornire elementi di consapevolezza alle studentesse e agli studenti relativamente alla scelta del percorso formativo da intraprendere. **COSA SI INTENDE REALIZZARE CONCRETAMENTE** Istituire un'aula virtuale su classroom per lo scambio di informazioni riguardo agli open days delle scuole; organizzare un incontro pomeridiano con gli insegnanti delle scuole superiori del territorio ai fini della conoscenza delle proposte formative del nostro territorio, organizzazione degli stages per permettere ai nostri alunni di conoscere le attività didattiche delle scuole sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi nella scelta della scuola futura mettendoli in contatto con gli insegnanti delle scuole superiori ai fini di rendere la loro scelta più consapevole.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule scolastiche

● E' festa! a.s. 2024-2025

Allestimento di un villaggio di Natale con stand gastronomici e giochi vari Canti di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflessione sull'importanza di questa festività cristiana, sul valore degli affetti famigliari e non.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino della scuola

● Progetto "Fiori di loto: avviamento alla pratica natatoria"

Il progetto, organizzato dall'associazione "Fiori di Loto", è destinato agli alunni con certificazione 104 e ai loro compagni di classe frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro istituto. Il percorso vuol favorire l'inclusione, l'integrazione e promuovere la socializzazione tra pari, coinvolgendo proprio gli studenti della classe in cui è inserito/a l'alunno/a con disabilità. Per gli alunni l'acqua e l'apprendimento del nuoto diventano strumenti per agire sullo sviluppo cognitivo, emotivo e socio-relazionale. Destinatari Classi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado che includono un alunno diversamente abile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- La percezione del proprio corpo e delle proprie potenzialità • L'autostima e l'autocontrollo • L'accettazione, la conoscenza e la partecipazione ad un'attività comune • Il rispetto degli altri • Il miglioramento dell'abilità propriocettiva e della coordinazione generale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto di Educazione fisica nella scuola Primaria (Attiva Kids classi seconde e terze)

Attività motoria nelle classi seconde e terze della scuola Primaria. Prevista un'ora settimanale a partire da gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento dell'attività fisica. Sviluppo di comportamenti ispirati al benessere del corpo e ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● UniverErsu. Progetto Educazione Ambientale 2024-2025

Coinvolgimento su tematiche ambientali in forma di rappresentazione teatrale. Prevista anche un' esercitazione pratica su come raccogliere i rifiuti in maniera intelligente attraverso la differenziazione ed il riciclaggio. **TEMATICHE CHE SARANNO AFFRONTATE** Rispetto dell'ambiente I rifiuti come risorsa La raccolta differenziata ed il riciclare Il concetto di spreco e di risorsa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Motivare alla Raccolta Differenziata - Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti



- Promuovere comportamenti eco-sostenibili - Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetti Comune di Camaione

Percorsi didattici che avranno le seguenti tematiche: la storia locale, la sicurezza, le tradizioni artigianali locali, il primo soccorso, il salvamento in mare, la conoscenza ed il rispetto per gli ambienti naturali, in particolare gli habitat boschivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento e approfondimento dei seguenti argomenti: la storia locale, la sicurezza, le tradizioni artigianali locali, il primo soccorso, il salvamento in mare, conoscenza ed il rispetto per gli ambienti naturali, in particolare gli habitat boschivi.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SperimentAREA: Progetto Riqualficazione cortile interno sede centrale

Il progetto nasce dal desiderio di riqualficare il cortile interno della sede centrale dell'I.C. Gaber, attualmente inutilizzato e poco curato. E' un progetto a lungo termine (2 o più anni) e coinvolge, inizialmente, le classi della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di migliorare lo spazio dal punto di vista estetico, di migliorarne la fruibilità con specifiche funzioni didattiche e pedagogiche e coinvolgere gli alunni della scuola nella progettazione e nella realizzazione pratica degli interventi di riqualficazione. Le principali metodologie didattiche previste sono: didattica laboratoriale, cooperative learning, compiti di realtà e problem solving. Il progetto rientra nelle programmazioni delle diverse materie coinvolte, è interdisciplinare e contribuisce all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali e all'insegnamento dell'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare lo spazio dal punto di vista estetico. Visibilità dall'atrio d'ingresso, dai corridoi principali del plesso M. Rosi e dalla mensa della scuola primaria Utilizzare/arricchire lo spazio dandogli una funzione formativa e didattica: Usare il cortile come spazio di progettazione e di realizzazione pratica (laboratorio di progettazione partecipata, compito di realtà). Usare il cortile come spazio per sperimentazioni all'aperto (progettare e creare: strumenti per misurare la



pioggia o il vento, meridiana solare, bussola, mobiles o elementi che si muovono col vento; fioriere, orto, piante annuali; leva gigante in legno ecc. Usare il cortile come spazio ludico-didattico (creare giochi giganti come dama, scacchi, tris a terra, Tangram ecc. magari sostituendo i mattoni al suolo con pietre/marmi/piastrelle colorati o semplicemente tracciando linee o zone di colore al suolo). Inoltre, lo spazio potrebbe essere usato per organizzare tornei tra classi nel periodo Gaberadi/ultimi giorni di scuola. Usare il cortile come spazio espositivo di opere anche solo temporanee (allestire sculture con materiali di riciclo che interagiscono con l'ambiente esterno (vento, sole, pioggia) come fiori di latta o plastica, ghirlande che si muovono e fanno rumore/musica; opere effimere come i tappeti di segatura (in relazione con la Land Art per le classi Terze). Usare i muri/pareti per dei murales o graffiti o mosaici anche con pezzi riciclati, ceramica...

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orto a scuola - Infanzia Cupisti

Realizzazione dell'orto nel giardino all'interno del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● + Amici-Bulli = + Liberi - Dipendenti

Contrastare il fenomeno del bullismo, del cybebullismo, dell'alcool e delle sostanze stupefacenti. Educare alla guida sicura dei primi mezzi di trasporto a motore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- 1)Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'altro
- 2)Educare i ragazzi sui diritti e sui doveri
- 3)Stimolare il senso di responsabilità e rispetto personale
- 4)Educare i ragazzi sui diritti e sui doveri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Settimana verde-Multisport experience a.s. 2024-2025

I Summer Camp Multisport di Experience Summer Camp sono frizzanti vacanze alla scoperta di oltre 25 sport diversi, dedicate ai giovani dai 6 ai 17 anni. I Camp Multisport prevedono fino a 4 discipline sportive a rotazione ogni giorno, ciascuna supervisionata da istruttori qualificati e tecnici federali. Tra gli sport presenti nel palinsesto: arrampicata, golf, tiro con l'arco, baseball, tchoukball, trekking, street art, beach volley, canoa, yoga, tennis, tennis tavolo, karate, judo, hip hop, fitness, beach tennis, beach atletica, mountain bike.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1)Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria e sportiva 2) Fornire ai bambini momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in un ambito educativo e limitandone, nello stesso tempo, le degenerazioni 3)Integrare l'attività motoria nel processo di maturazione dell'autonomia personale 4)Prevenire eventuali situazioni di disagio e fornire nuovi strumenti per contribuire al sostegno educativo di minori svantaggiati 5)Riconoscere, in primo luogo, le persone che fanno parte del gruppo classe, passando attraverso un percorso di lavoro che permetta la conoscenza dei compagni, come premessa per acquisire una prima capacità di mettersi in contatto con gli altri in modo affettivamente piacevole e corretto 6)Lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità; collaborare 7)Abituare a risolvere i conflitti attraverso attività di conoscenza, condivisione, collaborazione 8)Riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti, motorio-



socializzante-comportamentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Unicef "I diritti dei bambini"

Attività laboratoriale; mostra finale; prodotto multimediale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SALUTE INCLUSIONE SOSTENIBILITA' EDUCAZIONE

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Invito al Latino

Corso in orario extracurricolare per permettere agli alunni di avvicinarsi in modo serio ma



semplice a questa lingua che ha “dato vita” nel tempo all’italiano che noi parliamo

Risultati attesi

Bisogni Cogliere l’organizzazione della lingua latina nei suoi elementi più significativi anche grazie ad esercizi graduati nelle difficoltà **OBIETTIVI** Promuovere la convivenza e favorire il rispetto delle regole civili **RISULTATI ATTESI** Conoscenza delle regole fondamentali di pronuncia; conoscenza delle prime due declinazioni; lessico essenziale delle prime due declinazioni; i principali tempi del modo Indicativo; aggettivi della prima classe; traduzione di semplici testi dal latino all’italiano e viceversa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Settimana bianca**

Giorni bianchi in una località sciistica del Nord Italia. Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- 1) Rafforzamento delle regole della convivenza civile
- 2) Potenziamento dell'attività motoria
- 3) Consolidamento della conoscenza sulla montagna

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Ballo di Natale (per la scuola Secondaria I grado) a.s. 2024-2025

Rivolto alle classi seconde e terze della scuola Secondaria I grado, è un'occasione di aggregazione all'insegna della compagnia e della spensieratezza, e di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e potenziare il rapporto con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Aumentare l'interazione tra gli alunni, con le famiglie e la comunità locale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Progetto musicale Band d'Istituto

Ciò che si intende realizzare è un'attività laboratoriale, fuori dall'orario curricolare, nella quale i ragazzi e le ragazze si trovino a suonare insieme svolgendo prove e lavorando sugli arrangiamenti dei brani che verranno proposti, sotto la direzione del docente. Inoltre si prevede uno spettacolo finale per mettere in mostra il lavoro svolto durante le lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivi la socializzazione, la capacità organizzativa, lo sviluppo delle capacità di autocontrollo, l'acquisizione delle abilità di lettura musicale ed esecuzione, accrescimento del senso di responsabilità individuale e di gruppo, conoscenza terminologica e definizione musicale appropriata, saper codificare e decodificare il linguaggio musicale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Gaberiadi a.s. 2024-2025

Confronto tra classi in varie discipline sportive adattate e torneo tra classi parallele, in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione e il confronto giocoso nel massimo rispetto del fair play e dell'inclusività. Favorire il senso di appartenenza alla squadra/classe. Incentivare e valorizzare l'impegno e il contributo personale alla causa comune (della classe). Promuovere gli antichi valori olimpici della pace e della sportività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● I disturbi specifici di apprendimento

Il progetto sarà articolato in vari moduli così distribuiti: -formazione genitori/docenti: con una giornata di formazione aperta a genitori e docenti sulle tematiche DSAp (iter diagnostico, normativa di riferimento e strumenti compensativi) -screening: con l'obiettivo di indagare eventuali aree di debolezza di lettura, ortografia e calcolo nelle prime e seconde classi elementari con somministrazione di alcuni test clinici a tutti gli alunni a febbraio.

Successivamente in base ai punteggi del primo screening gli alunni che hanno ottenuto un punteggio inferiore a $-1,5$ deviazione standard saranno somministrati le prove di lettura, ortografia e calcolo dopo circa tre mesi (maggio 2024) per verificarne l'eventuale evoluzione. Per la classe prima media invece si prevede una somministrazione dei test clinici agli alunni segnalati dai docenti in una sola sessione a maggio. -sportello DSA rivolto ai docenti: con l'obiettivo di supportare il docente nel monitoraggio del PDP in base alle indicazioni diagnostiche. Tale possibilità sarà effettuata su prenotazione del docente presso la segreteria della scuola nei mesi di marzo e aprile 2024. -sportello DSA aperto a genitori: con l'obiettivo di informare, sostenere e supportare i genitori nella conoscenza sui disturbi specifici di apprendimento. Tale possibilità sarà effettuata su prenotazione del genitore presso la segreteria della scuola nei mesi di marzo e aprile 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. poter individuare eventuali situazioni di rischio per sviluppare un disturbo specifico di



apprendimento (DSAp) nei primi anni delle elementari e individuare situazioni fragili nella classe prima media, 2. fornire supporto e conoscenza alla famiglia su cosa sono i disturbi specifici di apprendimento; 3. Supporto alle insegnanti per la stesura del PDP in base alle indicazioni fornite nella diagnosi ed eventuale monitoraggio degli strumenti del PDP; 4. Formazione sui disturbi specifici di apprendimento e divulgazione sulla normativa di riferimento dei DSAP.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Tastiere

Un corso pratico sull'insegnamento del pianoforte attraverso l'utilizzo delle tastiere già in possesso dall'Istituto; destinato ai bambini della scuola primaria, classi quinte, in orario curricolare, a partire dal mese di novembre con un incontro di 1 h a settimana per ogni plesso della primaria durante l'attività di laboratorio. Lezione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Imparare a leggere la musica e a capire la notazione musicale 2) Imparare ad associare le note della tastiera 3) Imparare a suonare in ensemble 4) Imparare ad eseguire semplici melodie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



● Progetto Continuità scuola Infanzia-scuola Primaria

Da GENNAIO a MAGGIO : un incontro di 2 ore circa per la condivisione degli spazi e la conoscenza della biblioteca, lavori in sezione e classe (lettura fiabe e individuazione sequenze per le classi prime, illustrazione delle sequenze per l'infanzia) un incontro di 2 ore circa di restituzione (lettura animata per la primaria; mimo animali per l'infanzia) e la mostra dei lavori finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - ITALIANO CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE, ARTE E IMMAGINE SPIRITO DI INIZIATIVA E DI INTRAPRENDENZA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Affettività-Sessualità (Impari-amo a conoscerci)

N. 3 incontri per le classi terze. Il primo incontro della durata di un'ora, le quattro classi coinvolte insieme. I due successivi incontri della durata di due ore da effettuarsi nelle singole classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riconoscere e accettare le modificazioni corporee durante la pubertà. • Favorire l'accettazione di sé e l'autostima. • Promuovere l'ascolto e la conoscenza di sé e delle proprie emozioni e sentimenti. • Conoscere l'anatomia la fisiologia dell'apparato sessuale femminile e maschile. • Prevenire le malattie sessualmente trasmissibili e le gravidanze indesiderate attraverso educazione e informazione. • Promuovere le attività consultoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Giornata dello Sport (Se provo... riesco)

Organizzazione di una giornata di sport all'insegna dell'inclusione: basket, pallavolo, tiro con l'arco, scherma, freccette, bowling. Tutti questi sport verranno esperiti dagli alunni seduti su sedie a rotelle, per sensibilizzarli alla condizione in cui gli atleti paralimpici sono obbligati a gareggiare e per far comprendere che i limiti sono solo nella testa delle persone, ma con forza di volontà e alcuni accorgimenti si possono superare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le potenzialità di tutti; 2) arricchire il patrimonio esperienziale e metodologico di ogni scuola interessata ad implementare buone prassi inclusive nell'ambito dell'educazione fisica, motoria e sportiva; 3) sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di nuovi sport capaci di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione che valorizza le capacità di ciascun alunno maschio e femmina e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati", nonché tra lo sport maschile e lo sport femminile; 4) rispondere ai bisogni formativi, culturali e di prevenzione alla salute di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità, in sinergia con le altre agenzie educative presenti sul territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Alternativa IRC plessi Carducci-Montalcini

Il progetto mira a sviluppare la capacità di riflessione, il confronto e la collaborazione con gli altri. Scoprire valori e norme universali di comportamento. Contrastare il fenomeno del bullismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

CLASSI PRIME Stimolare la riflessione sui temi: • rispetto degli altri; • rispetto delle regole per il benessere comune; • solidarietà; • amicizia; • collaborazione MATERIALI • Libro "Elmer l'elefante variopinto" • Schede predisposte dai docenti • Materiale di facile consumo • Racconti CLASSI SECONDE • Raccontare vissuti personali; • comprendere regole di comportamento; • descrivere situazioni vissute nel quotidiano; • scoprire valori di ognuno; • riflettere sulla vita e sulla natura dell'uomo. CLASSI TERZE • Raccontare vissuti personali; • comprendere regole di comportamento; • descrivere situazioni vissute nel quotidiano; • scoprire valori di ognuno; • riflettere sulla vita e sulla natura dell'uomo. CLASSI QUARTE • saper distinguere le diverse emozioni; • saper raccontare l'emozione che suscita un avvenimento, un racconto, un'opera d'arte; • saper rappresentare e scrivere le diverse emozioni. CLASSI QUINTE • gestire rapporti anche conflittuali all'interno del gruppo dei pari • gestire le relazioni con gli adulti di riferimento • affrontare situazioni di disagio e sviluppare un atteggiamento resiliente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "ASSO - A scuola di Soccorso"

Percorsi formativi per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado circa la tutela della salute, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona anche in



ottemperanza alle normative vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- 1)Sensibilizzare sui temi dei potenziali pericolo in ambito domestico e scolastico.
- 2)Riconoscimento e gestione delle emozioni correlate al primo soccorso.
- 3)Acquisire consapevolezza degli eventi calamitosi e l'organizzazione della protezione civile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Alla scoperta del mondo delle api" (Infanzia Ferrarin e Cupisti)

I bambini saranno accompagnati alla scoperta di una fattoria nella quale si allevano le api.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Comprendere l'importanza del ruolo delle api, fondamentali per la tutela dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Gruppi di inclusione" scuola "R.L.Montalcini"

1) Lettura da parte di un insegnante o di un alunno/alunna di una storia contenuta nel libro. Verbalizzazione guidata orale del racconto. Far rispondere i bambini a semplici domande per mostrare se hanno saputo cogliere il senso globale. Dialogo educativo. 2) Didattica laboratoriale multidisciplinare che utilizza una metodologia di tipo esperienziale. Tali attività sono utili a favorire l'inclusione degli alunni BES nella classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi. 2) Sviluppare le competenze interdisciplinari, l'autonomia, la capacità di problem solving, di cooperazione e di



pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cantiamo insieme

Progetto di attività corale che intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- 1)Utilizzare la musica nelle sue componenti espressiva, ritmica, vocale e di movimento.
- 2)Produrre suoni attraverso la voce.
- 3)Esercitare il canto come strumento di socializzazione e di aggregazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto Recupero scuola Secondaria

Recuperare concetti e conoscenze relative alle seguenti materie: Italiano, Inglese e Matematica. Rivolto alle classi prime, seconde, terze della scuola Superiore I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle abilità e competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto "A scuola-fuori scuola 2.0"

Il progetto "A scuola fuori scuola 2.0" è rivolto agli alunni con disabilità della Scuola Secondaria di Primo Grado "Michele Rosi". Le finalità generali del progetto sono: - favorire un incremento graduale dei livelli di autonomia personale, sociale e relazionale; - valorizzare e promuovere l'identità personale; - facilitare l'inclusione sociale. -stimolare azioni sociali proattive. Le attività si svolgeranno una volta a settimana per due ore, nei mesi da febbraio a maggio 2025, nei territori limitrofi alla scuola e lungo la passeggiata del mare di Lido di Camaiore. Durante le ore di matematica verrà svolto un percorso sull'utilizzo e la gestione del denaro per favorire l'apprendimento di concetti pratici legati alla vita quotidiana. Gli alunni con disabilità, accompagnati da due alunni della classe e dal docente di sostegno, raggiungeranno luoghi nelle vicinanze della scuola per acquisire autonomia negli spostamenti, apprendere competenze sociali di base e interagire con l'esterno al fine di raggiungere semplici obiettivi. Per gli alunni accompagnatori, queste esperienze stimoleranno azioni sociali proattive e una maggiore sensibilità verso la cura e l'inclusione della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Valorizzare e promuovere l'identità dei ragazzi -Sapersi muovere nel territorio e rapportarsi con gli altri -Favorire i legami sociali e la partecipazione attiva alle attività proposte -Sviluppare le seguenti aree: memoria, attenzione, scrittura e lettura, incrementare la comunicazione



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Green Garden"

Il progetto è rivolto alla classe dove è presente l'alunno Jacopo Costa (classe 2C scuola Secondaria) seguito dal docente di sostegno. Il progetto "Green Garden" fa parte delle attività laboratoriali che l'alunno seguirà durante l'a.s. corrente ed è auspicabile la partecipazione, a fianco di Jacopo, di un compagno di classe per lo svolgimento del lavoro in giardino. L'insegnante di sostegno, sempre con il supporto dell'assistente all'autonomia, in orario curricolare, accompagna e guida l'alunno e l'eventuale compagno. L'attività si svolgerà una o più volte a settimana in orario mattutino quando il meteo e gli impegni in classe secondo la progettazione inserita nel crono-programma lo permetteranno. La realizzazione del progetto è prevista nello spazio esterno della scuola "M. Rosi". Le figure professionali che si propongono di attuare il progetto/laboratorio, sono: - il docente di sostegno Stefanini Michele - gli assistenti all'autonomia Castellari Marco e/o Da Prato Alessia Prodotto atteso: realizzazione di semplici lavori in giardino/orto. L'idea di iniziare un'attività all'aperto, negli spazi verdi della scuola, nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà di utilizzare in maniera proficua quell'area con il fine di realizzare un progetto che consenta ai ragazzi di partecipare, di acquisire nuove conoscenze facendo esperienza all'aria aperta. Intraprendere un'attività all'aperto nell'ambiente scolastico rappresenta un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni che, con l'occasione, migliorano il proprio grado di autonomia e di autostima. Valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno vengono stimolati al loro potenziamento quando seguiamo i ritmi naturali... della Natura. L'attività che ha come fine principale la conoscenza e la cura delle piante (e che potrebbe ampliarsi con semplici azioni di semina e coltivazione di piantine di vario tipo), sarà affidata all'alunno e ai docenti/assistenti; tale attività permetterà di favorire e sviluppare l'inclusione e la capacità di collaborazione degli alunni di volta in volta in essa coinvolti. La progettazione di un orto o di un mini-vivaio coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline: scienze (le piante, le foglie, l'acqua, ecc), italiano (sintetiche relazioni sui lavori svolti), matematica (conteggio di elementi), arte (rappresentazioni di quanto realizzato o viceversa realizzazione di piccoli ambienti a partire da uno stimolo visivo di un disegno), motoria (l'attività stessa), storia e geografia (collocazione spazio- temporale, studio delle piante ed eventualità che siano state importate in tempi lontani da altre zone della Terra). La cura nonché la tutela degli spazi esterni all'edificio scolastico permetterà ai ragazzi di



fare esperienze di manipolazione inducendoli a imparare facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dell'ambiente e delle sue regole • Sviluppo e diffusione della cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e Natura • Conoscenza e utilizzo degli strumenti di lavoro • Con l'aiuto dell'insegnante e degli assistenti, imparare a misurare le quantità precise degli elementi necessari • Promozione dell'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua • Sviluppo di competenze pratiche e civiche (stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto) • Svolgere le attività in sequenza secondo le indicazioni date, lavoro per fasi • Acquisizione di autonomia operativa • Stimolazione della capacità visiva • Aumento dei tempi di attenzione • Sviluppo della pazienza e accettazione dello svolgimento di ruoli o lavori meno graditi ma utili nella collaborazione per la realizzazione del progetto • Saper ordinare-riordinare l'ambiente di lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti PEZ per scuola Primaria e scuola Secondaria

Laboratori di inclusione interculturale, orientamento scolastico, disagio, inclusione della disabilità, da realizzare in orario curriculare (destinatari: classi specifiche della scuola Primaria e Secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Favorire l'inclusione linguistica con riferimento alla lingua italiana -Favorire l'inclusione interculturale -Rafforzare la convivenza civile -Aumentare l'autostima -Favorire il benessere mentale degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Ballo di fine anno scolastico 2024-2025

Festa di fine anno scolastico per tutte le classi della Scuola secondaria I grado, con intrattenimento musicale. Dress code da rispettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1)Sviluppo delle competenze di Educazione civica 2)Sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità (scolastica) attiva 3)Rafforzamento dei rapporti interpersonali 4)Sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita responsabile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Gruppo sportivo scolastico

Organizzazione di un gruppo sportivo scolastico, in attività pomeridiana di 20 ore in orario extrascolastico (h.14:30-16:30)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione di una corretta educazione alla pratica sportiva come processo di sviluppo della personalità dell'alunno ed avvio o rinforzo del sentimento sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Con i piedi per terra: un orto didattico.

L'alunno, in collaborazione con i compagni di classe e a turno, pianificherà le azioni necessarie per la realizzazione dell'orto, concentrandosi sui tempi e sugli strumenti necessari. Durante le attività, utilizzando il tablet fornito dall'Istituto, realizzerà foto e video con l'obiettivo di creare un diario di bordo, un "Diario dell'Orto," dove saranno annotati tutti i passaggi che li hanno condotti alla realizzazione del progetto. Il docente di sostegno accompagnerà l'alunno lungo questo percorso, fornendo il supporto necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Valorizzare e promuovere l'identità del ragazzo, rafforzandone l'autostima e il senso di appartenenza. • Favorire la capacità di assumere autonomamente ruoli e compiti, incentivando la responsabilità personale. • Stimolare la capacità di scelta, promuovendo decisioni consapevoli e riflessive. • Sviluppare l'abilità di utilizzare il denaro per l'acquisto di materiali necessari, rendendo il ragazzo più autonomo nella gestione delle risorse. • Potenziare la comprensione e la decodifica autonoma di messaggi informativi, come etichette e cartellini, attraverso un supporto guidato. • Promuovere la conoscenza dell'ambiente circostante e delle sue regole, favorendo un comportamento responsabile. • Diffondere e consolidare una cultura del rispetto reciproco tra uomo e natura, incentivando una relazione armoniosa e sostenibile con l'ambiente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino scolastico

● Oltre le mani: esperienze, abilità inclusione

Le attività si svolgeranno negli spazi gestiti dal progetto CE.SE.R., nato dalla collaborazione tra il Comune, le associazioni del territorio e l'ASL, con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale di persone con disturbi mentali, dipendenze e disabilità a rischio di esclusione sociale. Il progetto sposta l'attenzione dalla patologia alla persona, fornendo a ciascuno un percorso personalizzato che consenta di potenziare le proprie autonomie e sviluppare le proprie capacità. L'iniziativa si propone di far scoprire agli alunni con disabilità nuove realtà lavorative e passioni, incoraggiando il loro potenziale personale e professionale. L'obiettivo è creare un percorso che contribuisca alla costruzione di un progetto di vita autonomo e significativo, come previsto dalla Legge 112/2016 ("Dopo di Noi")." Gli alunni con disabilità, accompagnati da due alunni della classe e dal docente di sostegno, si recheranno presso i locali del CE.SE.R. Qui, sotto la guida di educatori specializzati, parteciperanno alle attività del centro, svolgendo laboratori pratici legati



a varie discipline come apicoltura, ciclofficina, falegnameria, bottega prodotti coltivati e altre. In questo contesto, saranno supportati dagli studenti delle scuole superiori presenti, che stanno svolgendo il PCTO. Al termine del progetto, è prevista una restituzione finale con la creazione di un video report realizzato dagli alunni. Attraverso le fotografie e i video raccolti durante le visite e le attività, gli alunni produrranno un reportage multimediale che documenterà tutte le fasi del progetto. Questo lavoro consentirà loro di riflettere sull'esperienza vissuta, rafforzando al contempo le loro competenze digitali e narrative. Il video sarà presentato alla comunità scolastica, alle famiglie e ai partner del progetto durante un evento finale, in cui gli alunni condivideranno il loro lavoro come veri e propri "giornalisti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- 1)Potenziare la capacità di apprendimento autonomo e la perseveranza nello studio e nel lavoro.
- 2Favorire l'innovazione e sviluppare la capacità di pianificare e gestire progetti.
- 3Valorizzare l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso attività manuali e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Racchette in classe



Lezioni di tennis con esperti esterni in palestra e al centro sportivo Marco polo Center.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di una corretta educazione alla pratica sportiva come processo di sviluppo della personalità dell'alunno e avvio o rinforzo del sentimento sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Differenziamoci: progetto di Educazione ambientale**

Progetto di educazione civica e ambientale sul RICICLO da effettuarsi durante l'orario curricolare. Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado faranno un percorso formativo sulla conoscenza dei materiali e dei simboli usati nel riciclaggio e sulla ricerca nel territorio di strutture che riciclano per vedere come lavorano e cosa producono con i materiali riciclati (ERSU). Il percorso didattico prevede l'incontro con esperti e la realizzazione di manufatti-oggetti con materiale di recupero, da esporre a fine anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. 2) Sviluppare un percorso volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo alla raccolta differenziata.

Risorse professionali

Esterno

● Musicando insieme

Il progetto di propedeutica musicale si propone di creare un contatto tra il mondo della musica e i bambini con l'utilizzo di vari metodi. L'obiettivo primario è quello di trasmettere gioia ed energia seguendo un percorso ed offrendo agli alunni la possibilità di conoscere i principali elementi della musica e di agire con essi, imparando ad ascoltare e capire ciò che quest'arte intangibile può offrire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

1)Affinare capacità di discriminazione sonora, percependo le peculiarità dei diversi eventi sonori. 2)Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto. 3)Favorire l'acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto e produzione e allestimento di contesti di gioco armonioso.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Junior

Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'orientamento sportivo con la conoscenza e la pratica di alcuni sport; favorire l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; promuovere i valori della pratica sportiva e corretti stili di vita.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corsa contro la fame

“Corsa contro la fame” ha la finalità di responsabilizzare gli studenti su tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo, arricchendo le loro competenze di Educazione Civica. L’esito finale del progetto è l’organizzazione di una corsa contro la fame in cui, ciascun bambino, si impegna ad eseguire un certo numero di giri di corsa trasformandoli in un compenso economico da donare, per solidarietà, ai bambini meno fortunati che soffrono di denutrizione nel territorio della Costa d’Avorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo
- Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione
- Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza
- Parlare di ambiente e cambiamenti climatici
- Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Biblioteca

Visita e prestito. Scuola primaria alunni accompagnati da insegnanti; scuola secondaria di primo grado visite autonome

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la lettura negli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UnivErsu. Progetto Educazione ambientale 2022-2023

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Motivare alla Raccolta Differenziata
- Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti
- Promuovere comportamenti eco-sostenibili
- Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Coinvolgimento degli studenti su tematiche ambientali sotto forma di rappresentazione teatrale. Prevista esercitazione pratica sulla raccolta dei rifiuti in maniera intelligente attraverso la differenziazione ed il riciclaggio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- A carico dell'Amministrazione comunale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fabbisogno digitale interno
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di potenziare la cablatura già esistente partecipando a bandi ministeriali volti ad accedere a finanziamenti per portare la banda larga o ultra-larga nelle scuole entro il 2020.

C'è l'intenzione di completare la dotazione organica delle Lim in modo da dotare ogni aula di una lavagna elettronica.

Si potenzierà la dotazione hardware attraverso l'acquisto di nuovo materiale informatico: Notebook, stampanti laser, dispositivi scanner, schermi al plasma, ecc. Infine la scuola vuole creare dei laboratori mobili attraverso l'acquisto di device mobili (o tablet) per fare in modo che ogni studente sia coinvolto in prima persona nella costruzione del proprio apprendimento, in linea con la moderna pedagogia che prevede un nuovo tipo di studio, quello "capovolto", dove gli allievi diventano gli autori delle proprie conoscenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Conseguimento

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Patente informatica europea ECDL
Standard
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del rafforzamento del "fare digitale" nel nostro istituto, nella scuola Secondaria si intende incrementare il numero degli studenti che conseguono la Patente informatica europea ECDL (Certificazione ECDL Standard, 7 moduli).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività dell'Animatore
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale lavorerà per la diffusione della cultura digitale condivisa tra tutti i soggetti della scuola, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Si occuperà della formazione interna e coordinerà la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Favorirà la partecipazione degli studenti su temi correlati al PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie ed ad altri soggetti del territorio.

Individuerà metodologie e tecnologie innovative tenendo conto dei fabbisogni della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FERRARIN - LUAA83201L

EMANUELA CUPISTI - LUAA83202N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Espressione e comunicazione nei vari linguaggi

Costruzione della conoscenza (imparare ad imparare)

Uso della mente e del corpo per esprimere la propria fantasia e creatività

Conquista dell'autonomia nelle scelte e nelle azioni

Sviluppo dello spirito di iniziativa

Capacità di espressione e comunicazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Maturazione di rapporti positivi con i compagni e con gli adulti

Interiorizzazione delle norme morali e di convivenza

Acquisizione di atteggiamenti di stima di sé

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MICHELE ROSI - LUMM83201R



Criteri di valutazione comuni

Metodo di studio
Progressione degli apprendimenti
Partecipazione
Rispetto delle regole
Responsabilità
Socializzazione

Criteri di valutazione del comportamento

PARTECIPAZIONE

Livello di interesse, motivazione e partecipazione alle attività didattiche, qualità degli interventi nell'ambito delle attività proposte

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto del Regolamento di Istituto (persone che operano nella scuola/compagni di classe/cose e ambiente scolastico); frequenza scolastica

RESPONSABILITA'

Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola. Esecuzione delle consegne.

SOCIALIZZAZIONE

Qualità delle relazioni instaurate con tutti, pari ed adulti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno vien ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei/decimi in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione ...

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva con un voto di comportamento inferiore a sei/decimi. Viene confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e9 bis del



DPR n.249/1998)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RITA LEVI DI MONTALCINI - LUEE83201T

GIOSUE' CARDUCCI - LUEE83203X

Criteri di valutazione comuni

Metodo di studio

Progressione degli apprendimenti

Partecipazione

Rispetto delle regole

Responsabilità

Socializzazione

Criteri di valutazione del comportamento

PARTECIPAZIONE

Livello di interesse, motivazione e partecipazione alle attività didattiche, qualità degli interventi nell'ambito delle attività proposte

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto del Regolamento di Istituto (persone che operano nella scuola/compagni di classe/cose e ambiente scolastico); frequenza scolastica

RESPONSABILITA'

Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola. Esecuzione delle consegne

SOCIALIZZAZIONE

Qualità delle relazioni instaurate con tutti, pari ed adulti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Tutti gli alunni vengono valorizzati in modo uguale, partecipando alla vita scolastica e assumendo un ruolo attivo nell'apprendimento. Sono organizzate attività cooperative e laboratoriali, vengono utilizzate strategie e materiali volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con BES anche attraverso attività in gruppi di livello all'interno delle classi e attività pomeridiane di supporto ai compiti. Le classi con BES sono dotate di strumenti informatici aggiuntivi (IPAD, portatile...) Il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), a cui partecipano i coordinatori di classe per la Scuola Secondaria e il team docenti per la Scuola Primaria, è monitorato con regolarità. I docenti adottano: un Piano di Inclusione Scolastica (PIS) secondo le direttive dell'OMS, strategie didattiche come il tutoring. Per gli alunni stranieri viene utilizzato un protocollo di inserimento in collaborazione con le famiglie, l'ente locale, le associazioni del territorio, mediatori culturali e personale volontario. All'interno della nostra Biblioteca Scolastica è presente uno "scaffale multiculturale" e, nel plesso "Montalcini", è stata allestita un'aula dotata di materiale inclusivo, cartaceo e multimediale. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola hanno compilato una scheda finale di inclusione scolastica alunni BES per monitorare le proposte educative didattiche attuate nelle classi per incrementare il loro grado di inclusione scolastica. Nell'Istituto è presente il GLI Gruppo di lavoro per l'inclusione le cui competenze, dopo la normativa sui BES, si sono estese al miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni che potenzialmente possono presentare delle difficoltà dovute a motivazioni diverse. La Scuola individua gli studenti con Difficoltà di Apprendimento attraverso uno Screening di Individuazione Precoce delle difficoltà somministrato agli alunni del secondo anno dell'Infanzia, delle classi prime (Primaria e Secondaria) e agli alunni segnalati delle classi terze e quinte (Primaria). Gli insegnanti supportano gli studenti in difficoltà attraverso gruppi di recupero e propongono attività specifiche che prevedono anche l'uso di strumenti multimediali. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto ha attivato: - Trinity e ECDL (scuola Secondaria); - lettorato (tutte le classi di inglese potenziato della Secondaria e le classi prime della Primaria); - teatro in inglese (scuola primaria in orario scolastico e scuola secondaria in orario extrascolastico). La ricaduta degli interventi realizzati sugli esiti scolastici è stata positiva.

Punti di debolezza

Nella S. S. di 1° grado, a causa anche della scarsità del tempo per la programmazione in comune, la stesura del Piano di Inclusione è affidata principalmente all'insegnante di sostegno. Gli interventi più utilizzati per supportare gli



apprendimenti degli studenti con maggiore difficoltà rimangono il lavoro cooperativo, a piccoli gruppi di livello e le attività individualizzate. La riduzione delle ore di contemporaneità nella scuola primaria rende difficoltosa la realizzazione di attività a piccolo gruppo in maniera sistematica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Legge 170 (08/08/2010) riconosce la Dislessia, la Disgrafia, la Disortografia, la Disprassia e la Discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento e affida alle scuole di ogni ordine e grado il compito di attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Fattori di rischio di un possibile DSA sono identificabili fin dalla scuola dell'Infanzia e solitamente, fin dalla prima classe della scuola Primaria, emergono le difficoltà o la particolare fatica nell'acquisire adeguatamente tutti i meccanismi di lettura e scrittura. A partire dalla metà della seconda classe è possibile verificare se l'alunno ha raggiunto prestazioni attese per l'età e diagnosticare, eventualmente, un DSA.

PROCEDURE DI OSSERVAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo adotta una procedura standardizzata di osservazione per favorire una diagnosi precoce di DSAp, ai sensi della legge 170 del 2010, o un riconoscimento di disabilità rientrante nelle n°104 del 1992 o altre casistiche che possono essere rapportate alla previsione normativa in base della direttiva ministeriale del 2013 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Qualsiasi percorso di diagnosi vede comunque sempre in prima linea la famiglia che deve rivolgersi al Servizio Sanitario Nazionale o in Centri Specializzati accreditati. La procedura di osservazione si compone di due diversi canali:

□ PROCEDURA ORDINARIA

□ PROCEDURA SISTEMATICA STANDARDIZZATA DI OSSERVAZIONE

Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto ha attivato:
- Trinity e ECDL (scuola Secondaria); - lettorato (tutte le classi di inglese potenziato della Secondaria e le classi prime della Primaria); - modulo PON Inclusione "Invento una fiaba" (classi prime e seconde



Primaria); - corso di alfabetizzazione primaria per alunni stranieri; la ricaduta degli interventi realizzati sugli esiti scolastici è stata positiva.

Punti di debolezza

L'esiguità delle ore di contitolarità rende difficoltosa la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento.

Sono previsti corsi di recupero di Italiano e di Matematica in orario extrascolastico soltanto alla scuola Secondaria I grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
F.S. Sostegno
Educatori e assistenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Istituto questo Progetto trova la sua attuazione attraverso: a) la presenza di figure professionali quali gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, l'assistente educatore del Comune di Camaiore, l'èquipe psicopedagogica dell'ASL 12 della Versilia e il supporto della famiglia;



b) l'organizzazione delle attività rispetto a due criteri, quello del raccordo in verticale e in orizzontale degli interventi didattici e quello della condivisione di obiettivi, strumenti, risorse e competenze per l'integrazione; c) il raccordo tra l'attività pedagogico - didattica dei docenti specialisti e i docenti curricolari; d) l'attività di consulenza per famiglie e alunni; e) la gestione dei contatti con il servizio degli specialisti dell'ASL 12; f) la gestione dei rapporti con i servizi sociali del Comune di Camaione e del servizio di assistenza specialistica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, F.S. Sostegno, insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Qualsiasi percorso di diagnosi vede comunque sempre in prima linea la famiglia che deve rivolgersi al Servizio Sanitario Nazionale o in Centri Specializzati accreditati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto, attraverso la FS sull'orientamento, organizza attività di pre-orientamento (classi seconde scuola secondaria di primo grado) e orientamento (classi terze scuola secondaria di primo grado). Si è svolta una giornata di informazione alle famiglie a cura della FS e dello psicologo e una giornata di conoscenza di 16 scuole secondarie di secondo grado. I Gruppi di Lavoro Continuità e Curricolo Verticale hanno definito le competenze in uscita e in entrata delle classi di passaggio. Per la formazione delle prime classi/sezioni di ogni ordine di scuola, la Commissione si avvale di una Scheda di presentazione strutturata compilata dai docenti dell'ordine precedente; la scheda delinea il profilo dello studente, i traguardi raggiunti ed eventuali problematiche. L' Istituto realizza uno specifico progetto Orientamento, che prevede le seguenti azioni: - Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado - Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola - Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore - Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Sono attuati anche incontri con i docenti degli Istituti Superiori di secondo grado della Versilia presso l'Istituto per illustrare agli studenti i vari corsi di studio e fornire materiale informativo. L'Istituto ha permesso agli studenti la partecipazione a iniziative organizzate da Associazioni del mondo del lavoro ed uno "stage formativo" presso Istituti Superiori scelti dagli studenti. Il percorso di orientamento si svolge nella parte terminale della classe seconda e dal mese di ottobre al mese di marzo nella classe terza.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supportare il lavoro del Dirigente scolastico; condividere le linee-guida dell'Istituto con il corpo docente; fare da coordinamento tra lo staff del DS ed i vari plessi scolastici	3
Funzione strumentale	1)Area Inclusione H: Marco Tinti 2)Area Inclusione DSA: Cristina Sarachino 3)Orientamento: Elena Frassinetti 4)EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE STRADALE, EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA' E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO/EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'/ BULLISMO E CYBERBULLISMO: Rosaria Spinelli 5)Continuità: Annalisa Scali	5
Responsabile di plesso	PRIMO REFERENTE: Massei Davide INCARICATI DI PLESSO alle relazioni INFANZIA+Organizzazione orario + sostituzione docenti: Bertola Federica; Paparo Stefania INCARICATI DI PLESSO alle relazioni PRIMARIA+Organizzazione orario + sostituzione docenti: Grotti Maria Rita, Manieri Monica	5
Animatore digitale	Condivisione del fare digitale all'interno dell'Istituto Diffondere buone pratiche digitali presso le famiglie Formazione digitale interna	1



Team digitale	Dematerializzazione dell'attività amministrativa Amministrazione del registro elettronico Diffusione di buone pratiche digitali	3
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività didattiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività progettuale di potenziamento e attività di sorveglianza per lo studio individuale durante l'ora di IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001; - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente la modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione



dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare, i comiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/06 il Consiglio di Istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - predispone il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. L'orario di lavoro, per legge, è di 36 ore settimanali, ove necessario da gestire con autonomia e flessibilità per sovrintendere l'organizzazione e la verifica dei risultati ed adempiere alle scadenze amministrative e garantire la presenza negli organi collegiali ove richiesto. Il Dsga presta orario di servizio organizzato secondo le direttive di massima del



DS, comunque da effettuare secondo i criteri della flessibilità come da CCNL Scuola 2006-2009 all'art. 53 comma 2 lettera a).

Ufficio protocollo

AREA AMMINISTRATIVA (BARTALUCCI Silvia) Pubblicazione bandi di gara Predisposizione grafica ed inoltro circolari interne ed esterne per conto della DS riguardante l'area di interesse Predisposizione registro elettronico: scrutini, esami di stato, colloqui, ecc. (secondo la propria area di interesse) Gestione piattaforma acquisti, redazione determina e contratti, gestione piattaforme ANAC per CIG e SIMOG e pubblicazione sull'albo online ed amministrazione trasparente. Accettazione fatture e download da piattaforma SIDI e caricamento in SIDI BIS collegandole al CIG associato. Gestione procedura Invalsi inserimento dati, controllo piattaforma e stampa documenti per DS Gestione colloqui/ricevimenti Libri di testo Inserimento dati Organico previa indicazione del DS o suo staff nelle varie piattaforme Gestione Esami di Stato Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse.

Ufficio per la didattica

CUCITI Saverio Gestione didattica Lettura e scarico dei documenti su posta luic83200q@istruzione.it e info@icgaber.edu.it Gestione sciopero e Assemblee sindacali Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. Gestione pratiche progetti didattici Organi collegiali Gestione pratiche alunni per uscite sul territorio (invio email famiglie per autorizzazioni, comunicazioni al Comune date prenotazioni scuolabus, preparazione cartellini alunni riconoscimento). Gestione pratiche armadietti alunni scuola secondaria di primo grado Inoltro e-mail al Comune per richieste o segnalazioni di interventi tecnici Formazione sicurezza Inserimento dati Organico previa indicazione del DS o suo staff nelle varie piattaforme Gestione nomine secondo il profilo di appartenenza NARDINI Lucia Gestione area ALUNNI



Perfezionamento iscrizioni Aggiornamento elenco classi
Gestione area inclusione: alunni H/BES/DSA/stranieri Gestione piattaforma vaccini Organizzazione gite fuori porta, autorizzazioni, incarichi, rapporti con l'esterno Infortuni alunni / Denunce INAIL Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. Iscrizioni alunni Collaborazione con staff DS, per predisposizione tabelle ed inserimento dati Compilazione Diplomi Coadiuvazione nell'inserimento dati dell'osservatorio scolastico regionale (invio flussi inizio anno e fine anno)

Gestione Area Personale

ANDREINI Ilaria Benedetta Gestione area personale scuola (docenti e Ata) Gestione Contratti Gestione stipendi Gestione Servizi del personale, pratiche pensionistiche, neo immessi in ruolo, mobilità, certificati di servizio, inquadramento e ricostruzione carriera. Graduatorie di Istituto (gestione, valutazione domande docenti ed a.t.a.) Valutazione domande docenti nominati da GPS Comunicazioni on-line Centro per Impiego Interpello supplenti brevi - convocazioni annuali tramite SIDI Piattaforma Vivifacile Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. Predisposizione registro elettronico: scrutini, esami di stato, colloqui, ecc. (secondo la propria area di interesse) Gestione colloqui/ricevimenti Inserimento dati Organico previa indicazione del DS o suo staff nelle varie piattaforme BRESCIANI Barbara Gestione personale Gestione permessi, assenze, ferie, inserimento assenzenet e sciopnet. Rilevazione mensile assenze su SIDI Gestione pratiche progetti didattici Gestione corsi formazione Invio decreti di assenze con riduzione stipendio alla Ragioneria Stato Tenuta fascicoli del personale, archiviazione Gestione appuntamenti con Dirigente Pubblicazione sito della documentazione legata all'area di interesse. Protocollo della documentazione legata all'area di interesse. Predisposizione grafica ed inoltra circolari interne ed esterne per conto della DS



riguardante l'area di interesse Predisposizione registro elettronico: scrutini, esami di stato, colloqui, ecc. (secondo la propria area di interesse) Gestione colloqui/ricevimenti Inserimento dati Organico previa indicazione del DS o suo staff nelle varie piattaforme

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=LUME0016>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgaber.edu.it/Servizi/Modulistica/Modulistica-per-i-docenti>

Segreteria digitale: gestione delle pratiche in formato digitale (fascicoli alunni, fascicoli personale docente e personale ATA, protocollo, posta)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Associazione Balneare di Lido di Camaiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di collaborazione con l'associazione

Denominazione della rete: Misericordia Lido di Camaiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono svolti corsi di formazione del personale su:

- uso del BLS-D-Defibrillatore (per alunni, docenti e ATA)
- disostruzione delle vie aeree (per docenti)
- Primo soccorso (per alunni)
- somministrazione di farmaci a scuola (per docenti e ATA)

Denominazione della rete: Associazione Cireneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Recupero e consolidamento delle attività didattiche in orario pomeridiano con esperti esterni.

Attività di sorveglianza presso la scuola primaria "R.L.Montalcini".

Denominazione della rete: Associazione Mandala

Azioni realizzate/da realizzare

- Organizzazione di eventi/spettacoli

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Fiori di Loto: avviamento alla pratica natatoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto è destinato agli alunni con certificazione 104 e ai loro compagni di classe frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro Istituto. Il percorso vuol favorire l'inclusione, l'integrazione e promuovere la socializzazione tra pari, coinvolgendo proprio gli studenti della classe in cui è inserito/a l'alunno/a con disabilità. Per gli alunni l'acqua e l'apprendimento del nuoto diventano strumenti per agire sullo sviluppo cognitivo, emotivo e socio-relazionale.

Denominazione della rete: Ginnastica Lido

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR: formazione del personale per la transizione digitale

L'animatore digitale lavorerà per la diffusione della cultura digitale condivisa tra tutti i soggetti della scuola, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività dei docenti. Si occuperà della formazione interna e coordinerà la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorirà la partecipazione degli insegnanti su temi correlati al PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie ed ad altri soggetti del territorio. Individuerà metodologie e tecnologie innovative tenendo conto dei fabbisogni della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Smart Training

Conoscenza e sviluppo di strategie intelligenti per prevenire possibili dipendenze future (tabagismo, alcolismo, stupefacenti) tra gli adolescenti

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Sviluppare buone pratiche destinate a rafforzare la socializzazione ed il coinvolgimento nelle attività didattiche, di alunni BES (H e DSA)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

I nuovi docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla somministrazione di farmaci-salvavita

Formazione del personale avente in carico farmaci salvavita per gli alunni. Corso tenuto presso la sede centrale con esperto esterno.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Personale docente interessato

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree

Corso per prevenire il soffocamento di una persona nel caso in cui le sue vie respiratorie (gola, trachea) vengano bloccate da un pezzo di cibo o da un altro oggetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti docenti interessati

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Corso sull'uso del defibrillatore e sulle manovre salva-vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti interessati



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Nuovo Modello PEI"

Come compilare il nuovo Piano Educativo Individualizzato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla somministrazione di farmaci-salvavita.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione del personale avente in carico farmaci salvavita per gli alunni. Corso tenuto presso la sede centrale con esperto esterno.

Corso di formazione sulla disostruzione delle vie aeree

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Corso BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



Destinatari

Il personale interessato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Verde di Viareggio